

Immobili. Sono esposti in Bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione e delle spese di manutenzione straordinaria impegnate, in considerazione del prolungamento della vita utile del cespite. Per l'ammortamento di tali immobilizzazioni è stata applicata l'aliquota del 3%, il valore incrementativo derivante dalle manutenzioni straordinarie viene ammortizzato dall'esercizio in cui è avvenuto il pagamento. Gli acquisti in corso di perfezionamento, si riferiscono a quegli immobili per l'acquisto dei quali sono già state esperite alcune attività propedeutiche agli acquisti stessi, ma non si sono ancora stipulati gli atti di acquisto.

Immobilizzazioni tecniche. Fra queste è iscritto il valore dell'immobile, sede degli uffici della Cassa con gli stessi criteri già detti per gli altri immobili, anche in ordine all'ammortamento. Tutte le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo d'acquisto ed ammortizzate secondo le seguenti aliquote:

15 per cento	Attrezzature varie
20 per cento	Software e hardware
20 per cento	Macchine elettroniche
12 per cento	Mobili ed arredi
25 per cento	Impianti Speciali

Costi pluriennali. Fra tali costi pluriennali sono iscritte le spese di trasformazione sostenute per la trasformazione della Cassa in Associazione di Diritto Privato che vengono ammortizzate secondo l'aliquota del 25% e i costi sostenuti a suo tempo per i bozzetti delle marche comuni e della marca "Luca Pacioli" completamente ammortizzate. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio l'aliquota di ammortamento applicata è stata ridotta del 50%.

Residui passivi. Sono iscritti al loro valore nominale.

Debiti bancari e finanziari. Sono iscritti al loro valore nominale. Il mutuo passivo è quello che la Cassa si è accollata nel corso dell'esercizio 1998 in sede di acquisto dell'immobile sito in Roma, Via della Grande Muraglia. I debiti tributari verso lo Stato sono relativi alle imposte IRPEG e IRAP a carico dell'esercizio. La Cassa, in quanto associazione di diritto privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale (art. 87 comma 1 lettera c D.P.R. 917/86), è tenuta ai sensi dell'art. 108 del richiamato D.P.R. a dichiarare il reddito complessivo formato dai

redditi fondiari, di capitale e diversi. Inoltre, ai sensi del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 art. 10, la base imponibile ai fini IRAP è determinata dall'ammontare delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e dei redditi assimilati alle stesse, dalle collaborazioni coordinate e continuative e dalle collaborazioni occasionali.

Rimanenze passive. I ratei passivi sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Fondo di accantonamento TFR. Il trattamento di fine rapporto evidenzia il debito rivalutato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31.12.1998 ai sensi dell'art. 2120 c.c.

Fondo rischi. Il fondo è stato istituito per fronteggiare oneri e perdite eventuali connessi alla erogazione dei prestiti erogati a suo tempo ai dipendenti in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 59 del D.P.R. 509/79.

Patrimonio netto. La Cassa non ha un fondo di dotazione, essendo stata istituita come Ente pubblico non economico con Legge 160/1963. Nel Patrimonio netto appare l'avanzo economico dell'esercizio che, dopo l'approvazione del Bilancio, viene ripartito tra il fondo per la previdenza ed il fondo per l'assistenza come si evince dalle seguenti tabelle.

**ATTRIBUZIONE AI FONDI DI ACCANTONAMENTO
PER LA PREVIDENZA E L'ASSISTENZA**

Importo complessivo delle entrate (I e II parte del conto economico)	Lit	328.830.532.488
Spese di gestione (I e II parte del conto economico)	Lit	<u>70.610.870.562</u>
Somma da assegnare ai fondi per la Previdenza e per l'Assistenza	Lit	<u><u>258.219.661.926</u></u>
5‰ al Fondo per l'Assistenza	Lit	1.291.098.310
Parte rimanente al Fondo per la Previdenza	Lit	<u>256.928.563.616</u>
	Lit	<u><u>258.219.661.926</u></u>

**CONTO ECONOMICO
FONDO PER L' ASSISTENZA**

Attribuzioni	Lit.	1.291.098.310
Diminuzioni:		
Erogazioni a titolo assistenziale art. 10 Legge 414/91	Lit.	<u>703.800.000</u>
	Lit.	<u>587.298.310</u>

**CONTO ECONOMICO
FONDO PER LA PREVIDENZA**

Attribuzioni	Lit.	256.928.563.616
Diminuzioni:		
- Pensioni di vecchiaia	Lit.	45.793.475.953
- Pensioni indirette	Lit.	9.470.628.090
- Pensioni di reversibilità	Lit.	7.383.525.677
- Pensioni di invalidità	Lit.	4.843.241.550
- Indennità una-tantum	Lit.	-
- Liquidazioni	Lit.	-
- Indennità di maternità Legge 11/12/90 n. 379	Lit.	4.941.935.887
- Pensioni di anzianità	Lit.	4.146.101.707
- Pensioni di inabilità	Lit.	597.028.399
- Restituzione dei contributi art. 23 L. 414/91	Lit.	1.894.451.658
- Trasferimento dei contributi Legge 45/90	Lit.	<u>79.547.960</u>
	Lit.	<u>79.149.936.881</u>
	Lit.	<u>177.778.626.735</u>

**STATO PATRIMONIALE
FONDO PER L'ASSISTENZA**

Consistenza all'1.1.1998	Lit.	3.665.665.702	
Attribuzioni	Lit.	<u>1.291.098.310</u>	
			Lit. 4.956.764.012
Utilizzi:			
- Erogazioni a titolo assistenziale art. 10 - Legge 414/91	Lit.	703.800.000	
			Lit. <u>703.800.000</u>
Consistenza del fondo al 31.12.1998			Lit. <u>4.252.964.012</u>

**STATO PATRIMONIALE
FONDO PER LA PREVIDENZA**

Consistenza all'1.1.1998	Lit.	881.122.459.951	
Attribuzioni	Lit.	<u>256.928.563.616</u>	
			Lit. 1.138.051.023.567
Utilizzi:			
- Pensioni di vecchiaia	Lit.	45.793.475.953	
- Pensioni indirette	Lit.	9.470.628.090	
- Pensioni di reversibilità	Lit.	7.383.525.677	
- Pensioni di invalidità	Lit.	4.843.241.550	
- Indennità una-tantum	Lit.	-	
- Liquidazioni	Lit.	-	
- Indennità di maternità Legge 11/12/90 n. 379	Lit.	4.941.935.887	
- Pensioni di anzianità	Lit.	4.146.101.707	
- Pensioni di inabilità	Lit.	597.028.399	
- Restituzione dei contributi art. 23 L. 414/91	Lit.	1.894.451.658	
- Trasferimento dei contributi Legge 45/90	Lit.	<u>79.547.960</u>	
			Lit. <u>79.149.936.881</u>
Consistenza del fondo al 31.12.1998			Lit. <u>1.058.901.086.686</u>

CONTO ECONOMICO

Le entrate e le spese correnti, riportate per categoria, ammontano le prime a complessivi 291.842 milioni e le seconde a 124.208 milioni. L'avanzo di parte corrente è pari a 167.634 milioni.

La seconda parte del conto economico riguarda i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

ENTRATE

- Entrate correnti	291.842 milioni
- Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	349 milioni
- Variazioni patrimoniali straordinarie	29.977 milioni
- Uscite impegnate di competenza di successivi esercizi	98 milioni
- Uscite finanziarie che hanno dato luogo a incrementi patrimoniali	6.559 milioni
- Rivalutazione anticipo di imposta su T.F.R.	<u>6 milioni</u>
TOTALE	<u>328.831</u> milioni

SPESE

- Spese correnti	124.208 milioni
- Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi	105 milioni
- Ammortamenti	14.905 milioni
- Svalutazione crediti	1.488 milioni
- Accantonamento per imposte e tasse di competenza 1998	7.038 milioni
- Accantonamento T.F.R. personale	455 milioni
- Variazioni patrimoniali straordinarie	<u>2.266 milioni</u>
TOTALE	150.465 milioni
- Avanzo economico	<u>178.366 milioni</u>
TOTALE A PAREGGIO	<u>328.831</u> milioni

ATTRIBUZIONE AVANZO ECONOMICO**AVANZO ECONOMICO 1998**

Lit. 178.365.925.045

ATTRIBUZIONE:

- Fondo per la Previdenza

Lit. 177.778.626.735

- Fondo per l' Assistenza

Lit. 587.298.310

Lit. 178.365.925.045

L'avanzo economico destinato come sopra in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 414/91 (legge di riforma) viene considerato a livello economico e patrimoniale per mettere in evidenza, in entrambi i Bilanci (Pubblico e Civile), il risultato d'esercizio.

I due Bilanci differiscono tra loro per alcuni aspetti, quelli che qui ci interessa evidenziare derivano fondamentalmente dalla rappresentazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico che in uno vengono rappresentati a sezioni contrapposte, mentre nell'altro in un'unica sezione.

L'importo complessivo delle attività differisce per effetto della quota parte dei cespiti che è stata ammortizzata (109.662 milioni) e dagli immobili in corso di acquisizione (61.830 milioni).

Parimenti le passività differiscono nei due Bilanci per gli stessi motivi.

Tutto ciò premesso e considerato, si sottopone al Vostro esame e alla Vostra approvazione il Bilancio Consuntivo 1998.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Delegati,

il bilancio consuntivo al 31 dicembre 1998 che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame per l'approvazione è stato redatto in conformità alle disposizioni del regolamento di amministrazione e contabilità di cui al D.P.R. 18 dicembre 1979, n.696 ed è corredato da allegati e da tabelle che offrono una chiara informativa sugli aspetti più importanti della gestione.

In particolare si precisa che l'Associazione ha elaborato, sin dall'anno '96, anche il bilancio civilistico ai sensi del Dlgs 9 aprile 1991 n.127, integrando il conto economico del bilancio finanziario secondo i criteri previsti dalla predetta normativa.

Le previsioni definitive corrispondono a quelle iniziali, integrate con le variazioni di bilancio deliberate nel corso dell'esercizio. Per effetto di tali variazioni di bilancio l'ammontare complessivo delle entrate previste, escluse le partite di giro, si determina in Lit. 388.835.520.000 e quello delle uscite in Lit. 473.949.638.666. La differenza di Lit. 85.114.118.666, viene coperta dal parziale impiego dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio 1997 di importo pari a Lit. 149.760.938.666..

Ciò premesso, si ritiene opportuno anzitutto porre in evidenza, distintamente, per i maggiori aggregati economici delle entrate e delle uscite, l'andamento degli accertamenti e degli impegni, in correlazione alle corrispondenti previsioni definitive, sottolineando le variazioni che ne derivano, sia in valori assoluti che in valori percentuali.

Il Collegio Sindacale che ha redatto il prospetto sottostante in relazione alla natura delle entrate, ritiene opportuno ribadire, ai fini di una più agevole lettura e per un'immediata valutazione del bilancio, che vengano evidenziati in appositi riquadri, con specifica modifica delle procedure informatiche, sia il totale delle entrate correnti, sia quello delle entrate in conto capitale, sia quelle delle partite di giro.

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE RISULTANTI	%
CORRENTI	257.594.000.000	291.842.103.760	+ 34.248.103.760	+ 13,29
IN CONTO CAPITALE	131.241.520.000	511.109.230.559	+ 379.867.710.559	+ 289,44
PARTITE DI GIRO	15.790.000.000	217.552.317.212	+ 201.762.317.212	+1.277,78
TOTALI	<u>404.625.520.000</u>	<u>1.020.503.651.531</u>	<u>+ 597.878.131.531</u>	+ 147,76

L'incremento nelle entrate correnti dipende in buona parte dai maggiori introiti verificatisi in tutti i capitoli della categoria I "Entrate contributive" (+ 17.790.148.129), tra i quali si segnalano i seguenti importi: Lit. 12.020.378.520, Cap. 0101 "Contributi soggettivi"; Lit. 257.840.000 Cap. 0102 "Contributi per indennità di maternità Legge 11/12/90 n.379"; Lit. 4.917.098.711. Cap. 0103 "Contributi integrativi art. 12 Legge 414/91" e Lit. 2.511.897.716 Cap. 0105 "Contributi ricongiunzione Legge 45/1990". Per contro si registra una diminuzione di entrate nel Cap.0106 relativo a "Contributi marche comuni" (- 1.917.066.818) art.1 Legge n.410/1968 e art.10 Legge n.991/1969.

Il totale della categoria V "Proventi patrimoniali e finanziari" (+ 16.503.791.036) è determinato dagli incrementi più significativi verificatisi nei seguenti capitoli: 0504 (385.719.277) "Interessi attivi bancari e di c/c postale"; 0506 (16.719.308.157) "Interessi attivi e premi su titoli"; nonché dai decrementi dei seguenti capitoli: 0501 (- 386.526.096) "Affitti di immobili"; 0502 (- 31.185.729) "Interessi di mora su canoni locativi"; 0507 (- 188.100.550) "Interessi attivi su c/c vincolato c/o Min. Tesoro".

Nel capitolo 0506 Entrate, la differenza in più per Lit. 16.719.308.157 rispetto alle previsioni è determinata essenzialmente dalla plusvalenza realizzata con la vendita delle obbligazioni ed azioni della Banca di Roma per Lit. 14.600.000.000.

Quanto alle entrate in conto capitale (titolo IV) è da segnalare l'incremento totale di Lit. 379.867.710.559 determinato dal Cap. 1003 (+ 379.989.041.963) "Altri titoli di credito".

Si registra, peraltro, un incremento ragguardevole, al capitolo 1307 "Partite in conto sospesi", accertato in Lit. 196.899.342.404.

Trattasi comunque di somme che affluiscono a vario titolo sui c/c postali della Cassa e che, non essendo possibile la contestuale imputazione delle stesse sui capitoli di pertinenza, vengono in un primo tempo contabilizzate nel conto sospesi al solo fine di consentirne l'immediato trasferimento sul più redditizio c/c bancario. Ne consegue, quindi, che alla fine dell'esercizio, eseguite tutte le operazioni di imputazione, residua esclusivamente l'importo di Lit. 3.842.376.436 (parte spesa, Cap. 1607), costituito prevalentemente per Lit. 2.112.337.687 da condoni previdenziale e per Lit. 1.030.887.000 da contributi soggettivi e integrativi MOD. A/19 - rata dicembre.

USCITE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DIFFERENZE RISULTANTI	%
CORRENTI	130.058.500.000	124.207.933.236	- 5.850.566.764	- 4,49
IN CONTO CAPITALE	343.891.138.666	631.595.012.211	+ 287.703.873.545	+ 83,66
PARTITE DI GIRO	15.790.000.000	217.552.317.212	+ 201.762.317.212	+ 1277,78
TOTALI	<u>+ 489.739.638.666</u>	<u>973.355.262.659</u>	<u>+ 483.615.623.993</u>	+ 98,74

Per quanto concerne le spese correnti si sono registrate economie di bilancio in tutte le categorie.

Si segnalano specificamente le minori spese di Lit. 3.965.901.223, per quanto concerne la categoria IV - "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", distribuite variamente tra i capitoli. In particolare si segnalano i seguenti importi: Cap. 0404 "Consulenze servizi informatici" Lit. 110.371.645; Cap. 0422 "Stampa marche" Lit. 200.000.000; Cap. 0406 "Assistenza notarile e legale, giudiziale e stragiudiziale" Lit. 239.966.201; Cap. 0407 "Accertamenti sanitari" Lit. 242.537.100; Cap. 0409 "Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti:

immobili da reddito” Lit. 341.845.575; Cap. 0440 “Condizionamento e riscaldamento - immobili da reddito” Lit. 807.461.018.

Risultano, inoltre, minori spese per Lit. 322.694.827, categoria VIII “Oneri tributari”; per Lit. 1.023.555.356, categoria X “Oneri diversi di gestione”; per Lit. 1.486.101.075, categoria II “Oneri per il personale”; per Lit. 6.380.263.119, categoria V “Spese per prestazioni istituzionali”.

La riduzione degli oneri del personale rispetto alla previsione è dovuta essenzialmente alla modifica della aliquota per il trasferimento del contributo del Servizio Sanitario Nazionale ad IRAP, a corsi di formazione rinviati all’anno 1999 ed al minor ricorso al lavoro straordinario nonché a minori assunzioni temporanee.

Si osserva come tali elementi concorrenti al predetto decremento sono stati precisati anche nella relazione del Consiglio di amministrazione.

Nell’ambito della categoria V le differenze più significative si registrano nel Cap. 0506 “Pensioni di reversibilità” per Lit. - 616.474.323; nel Cap.0502 “Pensioni di anzianità” per Lit. - 683.898.293; nel Cap. 0504 “Pensioni di invalidità” per Lit. - 956.758.450; nel Cap. 0501 “Pensioni di vecchiaia” per Lit. - 2.206.524.047.

La riduzione delle spese per prestazioni previdenziali è da attribuire per le pensioni di anzianità al differimento dei termini previsti dalla nuova normativa (L. 449/97 “finestre”); per gli altri tipi di pensione la motivazione va ricercata, in linea di massima, nel mancato completamento da parte degli interessati, degli adempimenti procedurali richiesti dalla legge.

Con riferimento alle spese in c/capitale da segnalare le minori spese nella cat. XI di Lit. 4.608.432.988. nel Cap. 1108 “Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni immobili da reddito”, Lit. 16.470.400.000 nel Cap. 1105 “Immobili da reddito”; nella cat. XIII Lit. 10.051.605.801 nel Cap. 1301 “Titoli di Stato ed assimilati”, Lit. 23.045.895.000 nel Cap. 1303 “Partecipazioni azionarie”, Lit. 34.386.453.936 nel Cap. 1302 “Obbligazioni”. In particolare va evidenziato il maggior importo impegnato nel Cap. 1304 di Lit. 377.529.960.292 “Gestione di patrimonio mobiliare affidata a terzi”.

Tale maggiore importo deriva dalla dinamica della gestione del capitale di investimento di Lit. 99.292.000.000 che durante l'esercizio ha prodotto più volte effetti finanziari.

Gli accertamenti complessivi ammontano a Lit. 1.020.503.651.531 mentre gli impegni a Lit. 973.355.262.659.

	ENTRATE ACCERTATE	USCITE IMPEGNATE	DIFFERENZE RISULTANTI
PARTE CORRENTE	291.842.103.760	124.207.933.236	+ 167.634.170.524
PARTE IN CONTO CAPITALE	511.109.230.559	631.595.012.211	- 120.485.781.652
PARTITE DI GIRO	217.552.317.212	217.552.317.212	
TOTALI	<u>1.020.503.651.531</u>	<u>973.355.262.659</u>	<u>+ 47.148.388.872</u>

Il consuntivo in esame espone pertanto:

1. un avanzo di parte corrente di Lit. + 167.634.170.524;
2. un disavanzo nel conto capitale di Lit. - 120.485.781.652;
3. un complessivo avanzo di competenza di Lit + 47.148.388.872.

ANALISI DEI RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA

	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI	%
ENTRATE CORRENTI	291.842.103.760	205.556.512.571	86.285.591.189	29,56
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	511.109.230.559	511.105.191.184	4.039.375	0,00079
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	217.552.317.212	213.625.705.954	3.926.611.258	1,804
TOTALI	<u>1.020.503.651.531</u>	<u>930.287.409.709</u>	<u>90.216.241.822</u>	8,84

La consistenza dei residui attivi è pari al 8,84% (contro il 16,44% del 1997) degli accertamenti, mentre quella dei residui passivi è del 8,18% (contro il 9,50% del 1997) degli impegni.

Ciò detto in linea generale, va evidenziato che a formare il complessivo importo di Lit. 90.216.241.822 di residui attivi concorrono in massima parte le poste della parte corrente e, in particolare, le somme da riscuotere per contributo soggettivo di cui al Cap. 0101 (Lit. 25.136.986.643), per contributo integrativo ex art. 12 di cui al Cap. 0103 (Lit. 32.315.542.107), per contributo marche comuni di cui al Cap. 0106 (Lit. 2.957.501.161), nonché, tra i proventi patrimoniali e finanziari, gli interessi attivi bancari e di conto corrente postale di cui al Cap. 0504 (Lit. 8.950.153.575), gli affitti di immobili di cui al Cap. 0501 (Lit. 5.357.508.528), gli interessi attivi e premi su titoli di cui al Cap. 0506 (Lit. 3.838.174.153) e gli interessi attivi su c/c vincolato c/o Ministero del Tesoro di cui al Cap. 0507 (Lit. 3.811.899.450).

Tali residui sono da mettere in relazione, per la maggior parte, alla natura specifica degli accertamenti da cui traggono origine, che consente l'integrale riscossione dei correlativi crediti solo nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Come è noto il contributo personale viene riscosso mediante ruoli per il contributo minimo e, per l'eccedenza, a mezzo di versamento diretto in due rate.

Pertanto, dati i termini dei rispettivi pagamenti, scadenti, per la quarta rata del contributo minimo nel febbraio dell'anno successivo e per la seconda rata relativa all'eccedenza, il 31 dicembre, si determinano in via fisiologica corrispondenti cospicui residui.

A completamento delle considerazioni espresse si evidenzia che a tutto il mese di maggio 1999 risultano affluiti oltre il 50% dei residui di competenza dell'esercizio 1998 riferiti ai contributi previdenziali relativi ai capitoli 0101, 0103 e 0105 di cui al titolo I categoria I.

Dall'esame complessivo dei dati relativi ai residui attivi emerge un miglioramento nella dinamica della riscossione dei crediti soprattutto per effetto dei residui derivanti dalle entrate in conto capitale.